



Ministero della Salute
Ufficio di Gabinetto

Ministero della Salute

GAB

0015447-P-29/10/2024

I.4.c.c/4



682589073

Al Direttore dell'Ufficio di Coordinamento
delle attività della segreteria della Conferenza
Permanente per i rapporti tra lo Stato, le
Regioni e le Province Autonome di Trento e
Bolzano

e, p.c.

Alla ex Direzione generale della prevenzione
sanitaria

OGGETTO: Schema di Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6 della legge 5 giugno 2003, n. 131, sulla proposta del Ministero della salute concernente la proroga il Piano nazionale della prevenzione per gli anni 2020-2025 e la rimodulazione dei Piani Regionali della Prevenzione.

Si trasmette l'unito schema di intesa, concernente quanto in oggetto, ai fini dell'acquisizione della prescritta intesa.

Al riguardo, si prega di inserire il provvedimento, nella prima seduta utile della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

IL CAPO DI GABINETTO

Dott. Marco Mattei

Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6 della legge 5 giugno 2003, n. 131, sulla proposta del Ministero della salute concernente la proroga il Piano nazionale della prevenzione per gli anni 2020-2025 e la rimodulazione dei Piani Regionali della Prevenzione.

Rep. Atti n

**LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE
PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO**

Nella odierna seduta del

VISTO l'articolo 8, comma 6 della legge 5 giugno 2003, n. 131, che prevede la possibilità per il Governo di promuovere, in sede di Conferenza Stato-Regioni o di Conferenza Unificata, la stipula di intese dirette a favorire l'armonizzazione delle rispettive legislazioni o il raggiungimento di posizioni unitarie o il conseguimento di obiettivi comuni;

VISTA l'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge n. 131 del 2003, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del 6 agosto 2020, concernente il Piano nazionale della prevenzione (PNP) 2020-2025 - Rep. Atti n. 127/CSR e le successive modifiche apportate con gli Atti Rep. n. 228/CSR del 17 dicembre 2020 e Rep. n. 51/CSR del 5 maggio 2021;

CONSIDERATO in particolare che l'Intesa del 5 maggio 2021 (Rep. n. 51/CSR) ha previsto lo slittamento dal 30 settembre 2021 al 31 dicembre 2021 dell'adozione, da parte delle Regioni e delle Province autonome, del proprio Piano Regionale della Prevenzione (PRP) con apposito atto;

CONSIDERATO che nei primi due anni di vigenza del PNP 2020-2025 l'andamento della pandemia di COVID-19 ha imposto in tutte le Regioni e Province autonome un notevole carico di attività di contrasto dell'emergenza epidemica, con conseguente impatto sulla sulle attività di predisposizione dei PRP;

CONSIDERATO che l'implementazione dei PRP ha avuto pertanto inizio nel 2022;

TENUTO CONTO di quanto emerso nelle varie fasi del percorso di monitoraggio e di confronto Ministero-Regioni in merito al periodo già intercorso di attuazione dei PRP, nonché dei risultati documentati dalle Regioni e dalle Province autonome relativamente agli anni 2022 e 2023 riguardo allo stato di avanzamento e all'attuazione delle attività pianificate e monitorate attraverso gli indicatori previsti;

CONSIDERATA la rilevanza del percorso svolto e l'esigenza di assicurare l'operatività delle azioni poste in essere per un arco temporale complessivo di cinque anni, mantenendone altresì la continuità durante la fase di programmazione del nuovo PNP;

RITENUTA, pertanto, opportuna, una proroga al 31 dicembre 2026 del PNP 2020-2025 e dei relativi PRP per assicurare continuità agli interventi messi in atto dalle Regioni e dalle P.A., nelle more della programmazione del nuovo PNP, che tenga conto dei risultati conseguiti e per consolidare e potenziare le azioni messe in atto dalle Regioni rispetto agli obiettivi prefissati;

RAVVISATA altresì la necessità di verificare entro il 2026, in previsione della programmazione del nuovo PNP, gli indicatori centrali già previsti per il 2025;

RITENUTO necessario mantenere invariati il Quadro Logico centrale (QLc) e il Quadro Logico regionale (QLr) come indicati nel paragrafo "6.3 Quadri Logici" del documento di Piano (Allegato A dell'Intesa 6 agosto 2020);

RITENUTO necessario l'utilizzo della Piattaforma web-based per la pianificazione, il monitoraggio e la valutazione dei piani regionali di prevenzione 2020-2025 (PF) quale strumento di accompagnamento esclusivo, sostanziale e formale, e dunque vincolante, per la presentazione dei PRP e per la documentazione dello stato di avanzamento dei Piani Regionali della Prevenzione, come previsto dall'art.1, comma 7) dell'Intesa Stato Regioni del 6 Agosto 2020, ai fini del monitoraggio e della valutazione dei PRP;

VISTA la nota in data, con la quale il Ministero della salute ha inviato, ai fini dell'esame in questa Conferenza Stato-Regioni, lo schema di Intesa in oggetto;

VISTA la nota, in data, con la quale il Ministero della salute ha inviato al Coordinamento interregionale Area Prevenzione e Sanità Pubblica della Commissione Salute, ai fini dell'espressione dell'avviso tecnico, lo schema di Intesa in oggetto;

ACQUISITO in corso di seduta, in data, l'assenso tecnico del Coordinamento interregionale Area Prevenzione e Sanità Pubblica della Commissione Salute;

ACQUISITO, nel corso dell'odierna seduta, l'assenso del Governo, delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano

SANCISCE INTESA

tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, nei seguenti termini:

- a. è estesa al 31 dicembre 2026 la vigenza del Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020-2025, di cui all'Intesa Stato Regioni del 6 agosto 2020 (Rep. Atti n. 127/CSR);
- b. è estesa al 31 dicembre 2026 l'attuazione delle Linee di supporto centrali al PNP 2020-2025;
- c. sono confermati per l'anno 2026 i criteri di certificazione dei Piani Regionali della Prevenzione (PRP) e del PNP di cui al paragrafo 6.7 del documento di Piano (Allegato A dell'Intesa 6 agosto 2020) e le tempistiche previste dall'Intesa del 5 maggio 2021 (Rep. n. 51/CSR) per l'inserimento nella piattaforma web-based (PF);
- d. sono confermati per l'anno 2026 *vision*, principi e Macro Obiettivi del PNP 2020-2025 di cui al Documento di Piano (Allegato A dell'Intesa 6 agosto 2020 e s.m.i.);
- e. è confermata per l'anno 2026 la struttura del PNP 2020-2025, ovvero si confermano il Quadro Logico centrale (QLc) e il Quadro Logico regionale (QLr) come indicati nel paragrafo "6.3 Quadri Logici" del documento di Piano;
- f. sono confermati gli indicatori centrali, di cui al documento di Piano (Allegato A dell'Intesa 6 agosto 2020);
- g. è confermato il sistema di valutazione del PNP e dei PRP di cui all'Intesa 6 agosto 2020 e s.m.i. con le seguenti modifiche apportate all'Allegato A della medesima Intesa:

i) il punto 5 del paragrafo 6.7 Criteri di certificazione "*Entro il 31 marzo di ogni anno (2023-2026), le Regioni e le Province autonome documentano in PF lo stato di avanzamento nella realizzazione del PRP al 31 dicembre dell'anno precedente, secondo il format previsto*" è **sostituito dal seguente:**

"Entro il 31 marzo di ogni anno (2023-2027), le Regioni e le Province autonome documentano in PF lo stato di avanzamento nella realizzazione del PRP al 31 dicembre dell'anno precedente, secondo il format previsto"

ii) il punto 8 del paragrafo 6.7 Criteri di certificazione *“Per gli anni 2022-2025, la valutazione finalizzata alla certificazione del PRP ha esito positivo se una proporzione crescente (60% nel 2022, 70% nel 2023, 80% nel 2024, 90% nel 2025) del totale degli indicatori certificativi raggiunge il valore atteso per l’anno di riferimento”* **è sostituito dal seguente:**

“Per gli anni 2022-2025, la valutazione finalizzata alla certificazione del PRP ha esito positivo se una proporzione crescente (60% nel 2022, 70% nel 2023, 80% nel 2024, 90% nel 2025) del totale degli indicatori certificativi raggiunge il valore atteso per l’anno di riferimento. Per l’anno 2026 le Regioni documentano in PF, entro il 31 marzo del 2027, tramite format che verrà appositamente predisposto:

- 1) le azioni poste in essere per dare continuità ai risultati di prevenzione collettiva e promozione della salute raggiunti per ciascun programma, libero e predefinito, dei PRP 2020-2025, anche in termini di indicatori certificativi, secondo lo standard previsto dagli stessi;**
- 2) gli interventi attuati per consentire il conseguimento degli indicatori certificativi che non hanno raggiunto il valore atteso nell’anno di riferimento del periodo 2022-2025**

h) Il Ministero della salute e le Regioni e le Province Autonome si impegnano ad avviare i lavori per l’elaborazione del nuovo Piano nazionale della prevenzione per il quinquennio 2027–2032 entro il 30 settembre 2025.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE